

# AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE DI CIRCOLO DI BUSTO ARSIZIO

21052 BUSTO ARSIZIO - Piazzale Prof. G. Solaro, 3  
(D.P.G.R. n. 70625 del 22.12.1997)

-----

## DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

000382	10.04.2014
N°	DATA

adottata ai sensi del D.Lgs 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., della L.R. 30 dicembre 2009, n. 33 s.m.i. e della D.G.R. n. IX/1104 del 23 dicembre 2010

OGGETTO:

**INDIVIDUAZIONE DEI RESPONSABILI/REFERENTI DEL PIANO TRIENNALE  
PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA  
"OSPEDALE DI CIRCOLO DI BUSTO ARSIZIO"**

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che la Legge 190 del 06.11.2012, entrata in vigore il 28.11.2012, all'articolo 1, comma 8, stabilisce che l'organo di indirizzo politico e gestionale delle Amministrazioni Pubbliche, dopo aver individuato il Responsabile della prevenzione della corruzione, e su proposta di quest'ultimo, deve adottare il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al dipartimento della funzione pubblica;

Dato atto che con provvedimento in data 28.02.2013 è stato nominato quale Responsabile della prevenzione della corruzione di questa Azienda il Dott. Ugo Palaoro;

Rilevato che su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione è stato adottato il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione di questa Azienda con delibera n. 168 del 28.03.2013;

che il citato Piano è stato successivamente integralmente revisionato ed implementato con la delibera n. 90 del 30.01.2014, anche alla luce:

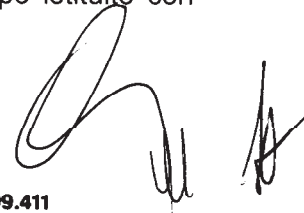
- delle Linee di Indirizzo dettate dal Comitato Interministeriale all'uopo istituito con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 16.01.2013;

Sede legale: P.le Solaro 3 - 21052 Busto Arsizio - Tel. (0331) 699.111/381.800 - Telefax (0331) 699.411

Presidio Osped. Busto A.: Via A. da Brescia - Tel. (0331) 381.800-699.111

Presidio Osped. Saronno: P.le Borella 3 - Tel. (02) 9613.1 / Presidio Osped. Tradate: Via XI Febbraio - Tel. (0331) 817.111

Codice Fiscale/Partita IVA 02411080126



# AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE DI CIRCOLO DI BUSTO ARSIZIO

21052 BUSTO ARSIZIO - Piazzale Prof. G. Solaro, 3  
(D.P.G.R. n. 70625 del 22.12.1997)

- del D.Lgs. 33/2013 in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione;
- del D.Lgs. 39/2013 in tema di incompatibilità ed inconfiribilità degli incarichi;
- del D.P.R. 08.04.2013 n. 62, che ha dettato il «Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici»
- del Piano Nazionale Anticorruzione, adottato con Delibera della Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e la Integrità (CIVIT) ora Agenzia Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 75 del 11.09.2013;

Atteso che in applicazione della più volte citata L. 190/2012, anche la Giunta della Regione Lombardia con delibera n. 1185 del 20.12.2013 («Regole Regionali di sistema 2014») ha ribadito che le Aziende Sanitarie, oltre a dover adottare - entro il 31.01.2014 - un proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC), comprensivo o comunque coordinato e coerente col Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, e collegato con il Piano della Performance, debbono individuare anche «ulteriori figure dirigenziali aziendali», alle quali è demandata, in relazione alle aree di rispettiva competenza:

- *l'applicazione delle misure di prevenzione;*
- *il monitoraggio dell'attuazione del PTPC;*
- *la formulazione di proposte di modifica e di introduzione di azioni correttive*
- *l'implementazione della sezione «Amministrazione Trasparente» del sito istituzionale;*

Rilevato che l'individuazione di dette figure è peraltro già stata genericamente prevista ed inserita nell'articolo 3 del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di cui alla succitata delibera n. 90 del 30.01.2014, ove si stabilisce che:

*“I Responsabili/Referenti per la prevenzione della corruzione nei vari centri di attività e di risorsa, unità operative, servizi, funzioni od uffici aziendali, sono nominati dal Direttore Generale. Essi vengono individuati da parte del Responsabile Aziendale di norma tra i Dirigenti Responsabili dei singoli Servizi od U.O., ai fini e per la definizione delle misure di prevenzione e contrasto della corruzione.*

*Ai medesimi, per ciascuna struttura e nelle aree di rispettiva attività e competenza, in concorso col Responsabile Aziendale, è demandato il compito di:*

- *diffondere la cultura della prevenzione delle corruzione attraverso l'assunzione di comportamenti etici, equi e trasparenti, favorendo l'informazione dei propri collaboratori sulle procedure e sui regolamenti aziendali con particolare riferimento al personale di nuova assegnazione;*
- *individuare i processi di lavoro ed il personale maggiormente a rischio nell'ambito della propria struttura;*
- *definire meccanismi operativi finalizzati alla prevenzione della corruzione;*
- *implementare sistemi di controllo e di monitoraggio che consentano di rilevare tempestivamente comportamenti inadeguati dei propri collaboratori;*
- *partecipare alla elaborazione del piano triennale fornendo attiva collaborazione al Responsabile aziendale nella valutazione del grado di rischio presente nella individuazione e eventuale correzione integrazione modifica degli interventi*

# AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE DI CIRCOLO DI BUSTO ARSIZIO

21052 BUSTO ARSIZIO - Piazzale Prof. G. Solaro, 3  
(D.P.G.R. n. 70625 del 22.12.1997)

- organizzativi e delle procedure volte a prevenirne e contrastare i fenomeni di corruzione nonché la predisposizione di idonei strumenti di monitoraggio;
- fissare i termini di conclusione dei processi e/o dei procedimenti di rispettiva competenza, laddove non già previsti da norme o regolamenti o altra disciplina e monitorare il loro effettivo rispetto con cadenza periodica, con obbligo di segnalare al Responsabile Aziendale eventuali scostamenti o anomalie riscontrate;
  - monitorare i rapporti instaurati tra l'AO di Busto Arsizio ed i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione, od erogazione di vantaggi, economici e non, di qualunque genere, secondo regolamenti e procedure interne che verranno adottate e se, già presenti, aggiornate alla luce della normativa anticorruzione;
  - garantire la massima trasparenza a tutte le iniziative aziendali volte a prevenire, impedire e contrastare il verificarsi di fenomeni di corruzione e ad assicurare l'osservanza della legalità e lo sviluppo della cultura della integrità, diffondendone la conoscenza fra il personale della propria struttura;
  - individuare il personale da inserire in percorsi di formazione sui temi dell'etica, della legalità comunicandoli al Responsabile aziendale e pianificare modalità di condivisione delle conoscenze e competenze acquisite.

I Responsabili o Referenti, per quanto di competenza, provvedono inoltre:

- all'attivazione effettiva della normativa su segnalazione da parte del dipendente di condotte illecite di cui sia venuta a conoscenza, e di cui al comma 51 della L.190/2012, con le necessarie forme di tutela, ferme restando le garanzie di veridicità dei fatti a tutela del denunciato;
- all'adozione di misure di garanzia del rispetto del Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici di cui al D.P.R. 62/2013, in caso di violazione dei doveri di comportamento, ivi incluso il dovere di rispettare le prescrizioni contenute nel Piano;
- all'adozione di misure volte alla vigilanza sull'attuazione delle disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi di cui al D.Lgs. 08.04.2013 n. 39 (emanato a norma dell'art. 1, comma 49 e 50 della L. 190/2012) anche successivamente alla cessazione del servizio o al termine dell'incarico (nuovo comma 16-ter dell'art. 53, del D.lgs.n. 165/2001)
- all'adozione di misure di verifica dell'attuazione delle disposizioni di Legge in materia di autorizzazione di incarichi esterni, ex art. 53 del D.lgs. 165/2001 come modificato dal comma 42 dell'art. 1, della Legge 190/2012;
- all'adozione di misure in materia di trasparenza previste dal D.lgs. n. 33/2013 e dalle altre disposizioni vigenti così come esplicitato nel Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità aziendale ed in collaborazione con il Responsabile Aziendale per la Trasparenza e la Integrità";

Vista la proposta pervenuta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione, Dott. Ugo Palaoro e registrata al progressivo n. 367;

Ritenuto di individuare i Responsabili/Referenti della prevenzione della corruzione dei vari centri di attività e risorsa, unità operative, servizi, funzioni od uffici

# AZIENDA OSPEDALIERA

## OSPEDALE DI CIRCOLO DI BUSTO ARSIZIO

21052 BUSTO ARSIZIO - Piazzale Prof. G. Solaro, 3  
(D.P.G.R. n. 70625 del 22.12.1997)

aziendali, con tutti i compiti, gli oneri e le responsabilità di Legge così come meglio descritte nell'articolo 3 del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione nel testo vigente ed approvato con delibera n. 90 del 30.01.2014, oltre che nella Legge 190/2012, nei funzionari indicati nell'elenco allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

Sentito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Medico del Presidio Ospedaliero di Busto Arsizio, Dr. Antonio Triarico, in sostituzione del Direttore Sanitario, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;

### DELIBERA

1° - di individuare i Responsabili/Referenti della prevenzione della corruzione dei vari centri di attività e risorsa, unità operative, servizi, funzioni od uffici aziendali, con tutti i compiti, gli oneri e le responsabilità di Legge così come meglio descritte nell'articolo 3 del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione nel testo vigente ed approvato con delibera n. 90 del 30.01.2014, oltre che nella Legge 190/2012, nei funzionari indicati nell'elenco allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

2° - di dare mandato al Responsabile della Prevenzione della Corruzione di dare esecuzione al presente provvedimento;

3° - di dare atto che la presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 18, comma 9, della L.R. 33/2009 "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità".

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dr. Armando Gozzini)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
(Dott.ssa Elisabetta Fabbrini)

IL DIRETTORE SANITARIO F.F.  
(Dr. Antonio Triarico)



# AZIENDA OSPEDALIERA

## OSPEDALE DI CIRCOLO DI BUSTO ARSIZIO

21052 BUSTO ARSIZIO - Piazzale Prof. G. Solaro, 3  
(D.P.G.R. n. 70625 del 22.12.1997)

382

10 APR. 2014

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE N.

DEL

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Armando Gozzini

S.C. Direzione Amministrativa dei Presidi Ospedalieri di Busto Arsizio e Tradate	Dott.ssa Viviana Pagani
S.C. Direzione Amministrativa di Presidio P.O. di Saronno	Dott. Luca Formenti
S.C. Pianificazione e Progetti Interaziendali	Dott. Marco Masini
S.C. Farmacia	Dr. Carlo Maria Castelletti
S.S. Controllo di Gestione	Dott.ssa Sarah Pino
S.S. Servizi Informativi	Marco Volontè
S.S. Verifica aspetti Igienico Sanitari e Strutturali Aziendali	Vacante
S.S. Qualità e Risk Management	Dr.ssa Carla Azan
S.S. Ingegneria Clinica	Ing. Paola Lualdi
S.S. S.I.T.R.A.	Dott. Claudio Borgio
S.C. Provveditorato Economato	Dott. Davide Antonio Damanti
S.C. Ufficio Tecnico	Ing. Massimiliano Mastroianni
S.C. Risorse Umane e Relazioni Sindacali	Dott.ssa Paola Bianco
S.C. Risorse Economico Finanziarie	Dott. Giacomo Roberto Pezzotta
S.C. Segreteria Affari Generali e Legali	Dott.ssa Anna Maria Marazzi
F. A. Accettazione amministrativa	Dott. Luca Formenti
F. A. Accreditamento Istituzionale	Dr. Antonio Triarico
F. A. Comunicazione	Responsabile URP: Cinzia Zaffaroni
F. A. Donazione Organi	Dott. Meazza Giosuè
F. A. Formazione	Dr. Antonio Triarico
F. A. Libera Professione	Dott. Ugo Palaoro
F.A. Trasparenza	Dott.ssa Anna Maria Marazzi
S.C. S.P.P.M.P.L.	Ing. Andrea Bocchieri
S.C. Fisica Sanitaria	Dr. Lorenzo Bianchi
S.S. Medicina Legale	Dott.ssa Luisa Pennuto